

Una vacanza lunga un giorno

Sutri, ai confini della Tuscia tra verde, archeologia e tesori è un angolo dove convivono oltre duemila anni di storia

Dall'anfiteatro al mitreo, dal «castello di Carlo Magno» al borgo medievale arroccato un paesino tra fascino e leggenda

Su uno sperone di roccia gli etruschi

Elevata su uno sperone tufaceo, isolato dai due rivi di Promonte e Rotoli, al confine della Tuscia, sorge Sutri. Le sue origini etrusche sono inconfutabili; meno accettabile è la dichiarazione posta su una delle sue porte più antiche, che la vuole: *A Pelagius Sutrium Conditor*. Sull'arco medievale della cosiddetta Porta Vecchia compare un Saturno a cavallo che reca in mano un fascio di spighe: è l'arme di Sutri, poiché da Saturno (in etrusco *Sutrinus* o *Sutrina*) i sutri fanno derivare il nome della loro città. Il paesino è carico di fascino e di leggende. Qui la tradizione vuole che Berta desse alla luce il «furioso» («Grotta di Orlando» si chiama infatti una suggestiva tomba etrusca situata ai piedi del paese). Mentre considera di Carlo Magno quel castello le cui rovine si ergono tra i lecci e le querce secolari di villa Savorelli (ora Staderini). Transigendo poi tra i vicoli angusti e pittoreschi può anche capitare di incontrare, murata nell'angolo di una casa, una testa di asino che si dice posta a guardia di un tesoro: miracoli della *maier superstitionum* (così veniva anticamente definita l'Etruria). Tuttavia qui non mancano, oltre le fantastiche popolari. Data la sua posizione strategica Sutri fu contesa più volte da

etruschi e romani, i quali ultimi riuscirono tuttavia a impossessarsene definitivamente nel 391 a.C. Nondimeno, l'evento più importante che condusse il paesino sulle pagine della storia fu certamente la donazione della città, fatta nell'anno 728, da Liutprando, re dei Longobardi, a papa Gregorio II: la prima acquisizione del Patrimonio di San Pietro. Prima di salire nella cittadina conviene percorrere un tratto della Cassia, posto alle sue pendici, che tra la fitta vegetazione conserva due interessanti monumenti che valgono bene un itinerario esclusivo: l'anfiteatro e la chiesetta-mitreo di S.Maria del Parto. Il primo, per il buono stato di conservazione e per il caldo colore del tufo in cui è scavato, lascia un'impressione indelebile in chi lo visita. Si tratta di un anfiteatro etrusco o romano? Il nodo non è ancora stato sciolto. Tuttavia a favore della prima ipotesi concorrono una serie di motivi:

a) l'anfiteatro è scavato direttamente nella pietra, ciò non accade solitamente nell'architettura romana;

b) i gradini della cavea sono talmente ristretti che vi si può soltanto stare in piedi, come d'uso tra gli etruschi (qua e là vi compaiono dei vani per sedere, capaci di contenere al-

Sutri è facilmente raggiungibile da Roma mediante la via Cassia (50 chilometri). Per chi scegliesse l'autobus funziona il servizio Acotral da Roma e Viterbo; mentre con la ferrovia (linea Viterbo-Roma), si deve scendere alla stazione Capranica-Sutri. A Sutri vi sono numerose «frascchette» dove sostare

con la merenda e bere un bicchiere di vino locale. Per chi fosse più esigente buoni sono i ristoranti del paese: «La sfera d'oro» (piazza del Comune); «Saturnia» di Athos (via Roma); «La Taverna» (via di San Francesco). L'orario di apertura dei monumenti è 8-14 (lunedì chiuso).

meno tre persone;

c) attorno all'arena vi è un corridoio (come a Capua e a Siracusa) le cui porte hanno gli stipiti caratterizzati da quella tipica forma etrusca inclinata, che le rende più piccole sopra e più larghe sotto;

d) l'anfiteatro non ha sotterranei e cunicoli. Era destinato pertanto solo ai giochi funebri, ai combattimenti gladiatori e al pugilato (come era costume degli etruschi) e non alle venationes (cacce alle fiere). Si esce dall'anfiteatro correndo all'alta e diruta parete tufacea, ricca di anfratti e tombe, fino a raggiungere il punto in cui appare la suggestiva facciata rupestre di S.Maria del Parto. La visione dell'interno è quanto mai ricca di fascino e di mistero. La sua costruzione, determinata dalla presenza della navata centrale, di banchi di tufo ai piedi dei pilastri, non può non rammentare l'analoga disposizione dei *spelaei mitraei*. E in realtà siamo in presenza di un santuario cristiano sorto su di un mitreopagano a sua volta ricavato in una tomba rupestre. Questa interessante continuità dei due culti è probabilmente ribadita dalla stessa denominazione del sacello cattolico, in cui l'initiazione alla vergine come partoriente viene a qualificare ed eternare l'originaria fecon-

dità del toro cosmico dei mitraisti. Nel vestibolo dell'originale chiesetta spicca, tra le pareti affrescate, l'illustrazione della nota leggenda del monte Gargano, in cui un arciere vestito con abiti tardo-medievali scaglia frecce contro un cervo (secondo alcuni un toro) che miracolosamente le respinge facendole dirottare alla destra dell'arciere.

Dunque è proprio il caso di dire «tre Sutrium». Anche se in questo caso non si allude alla stessa significazione che la frase aveva nell'antichità, quando passò a designare la località di un'impresa grazie alla rapida conquista fatta dai Romani nel giorno stesso in cui era stata presa dagli Etruschi.

P.S. Se vi interessano i minerali allo stato grezzo, in località Sapienza (si raggiunge con una deviazione a nord, 500 metri verso Viterbo sulla via Cassia) vi è un insolito museo che espone, all'interno di nicchie ricavate nei sotterranei di un monastero del XV secolo, una cospicua raccolta di pietre preziose allo stato naturale. La visione è estremamente interessante, dato che esse sono poste all'interno di box che simulano l'ambiente originario da cui sono tratte (orario continuato; per informazioni telefonare al numero 0761/68463).



Una suggestiva immagine dei tesori di Sutri tra storia, fascino e leggenda

Recupero dell'Esquilino
Incontro in Campidoglio con gli abitanti
«Non demolire, riusare»

ROMA La riqualificazione dell'esquilino al centro di un incontro tra l'assessore alla cultura Battistuzzi e una delegazione del comitato di quartiere. Primo argomento di discussione: la demolizione dell'ex-centrale del latte, contrattata dal dottor Spina e dalla signora Capuzzo rappresentanti del comitato. Perché demolirla? Come mai il Comune non ha preso in considerazione le offerte di alcune associazioni di ristrutturare a costo zero dell'intero edificio?

Questi gli interrogativi dei rappresentanti affiancati da una preoccupazione sul futuro del patrimonio di archeologia industriale esistente in città e

sull'utilizzo dell'area della ex-centrale, «facile preda di interventi privati». In risposta all'abbandono del patrimonio il comitato organizza una mostra fotografica per documentare l'importanza storica della ex-centrale.

Durante l'incontro è stata evidenziata la necessità di sfruttare al meglio le strutture esistenti della zona per svolgere attività culturali. In questa direzione il comitato con il supporto dell'Isveur ha preso l'impegno di presentare proposte operative concrete, prima in ordine di tempo un'ipotesi di gestione da parte delle organizzazioni culturali del complesso dell'Acquario restaurato di recente.

Niente centri estivi in 10 circoscrizioni. In VIII un'iniziativa del «Cis»
Tor Bella Monaca si organizza da sé Giochi e gite per i bambini del quartiere

CARLO FIORINI

Centri estivi dimezzati, niente soggiorni al mare e ai monti. Per l'estate dei ragazzi resta solo il «fal da te». A Tor Bella Monaca a risolvere il problema ci hanno pensato gli operatori del centro di integrazione sociale, quelli stessi che poco tempo fa erano stati scacciati via dalla tenda che avevano piantato nel quartiere, che era un punto di riferimento per molti giovani. 150 bambini del popolare quartiere passeranno l'estate con il Cis. Per loro, dal 9 luglio al 3 agosto, sport e giochi all'aria aperta. L'iniziativa del comune e delle circoscrizioni quest'anno coinvolgerà poco più di

5.000 bambini, distribuiti tra i centri circoscrizionali e i sette centri cittadini promossi dall'assessorato ai servizi sociali. Per tutti gli altri restano solo i nonni, per le famiglie più ricche istituti privati, e i più sfortunati l'estate la passeranno in strada.

«I bambini dell'ottava circoscrizione rischiavano di rimanere per strada per il secondo anno consecutivo», dice Cecilia, operatrice del Cis - l'ottava circoscrizione dopo le elezioni è rimasta senza presidente per parecchi mesi, così non c'è stato il tempo di organizzare i centri estivi e allora ci abbiamo pensato noi.

Il Cis, che usufruisce dei fondi Cee per la realizzazione di iniziative modello nella lotta alla povertà, ha pensato di salvare i ragazzi di Tor Bella Monaca da un'estate in strada. «I tagli da parte del comune alle attività estive», spiega Cecilia Pasi - hanno escluso non pochi ragazzi da qualsiasi attività culturale e ricreativa. Poi, qui a Tor Bella Monaca, il problema è amplificato. Molte famiglie hanno problemi economici, altre sono molto numerose e alcune hanno bambini portatori di handicap. Per questo abbiamo pensato a questo progetto che abbiamo chiamato «Estate insieme».

La circoscrizione ha messo a loro disposizione il centro

sportivo e dei pulmini per portare i ragazzi, dalla scuola elementare di via dell'Archeologia, punto di partenza delle attività quotidiane, nei luoghi prescelti per il loro divertimento. «Prevediamo corsi di fotografia, laboratorio di burattini, giochi all'aria aperta», spiega Cecilia - purtroppo non avendo alcun contributo economico, non siamo in grado di fornire un servizio mensa e le famiglie dovranno preparare un pasto al sacco.

Ma se a Tor Bella Monaca c'è chi ha pensato a risolvere l'estate dei ragazzi, nel resto della città la situazione non è delle più felici. Solo la metà delle 20 circoscrizioni è riuscita ad avviare i centri. La colpa

è del ritardo dell'insediamento dei nuovi presidenti dovuto al prolungato balletto post elezioni sulle delle giunte. «Un quadro esatto dei centri circoscrizionali in programma ancora non c'è», dice l'assessore ai servizi sociali Giovanni Azzaro - ma posso dire che abbiamo promosso sette centri cittadini che raccolgono, dal primo al 15 luglio, 3.000 ragazzi provenienti da tutta la città. «È davvero poco», accusa Maria Coscia, consigliere comunale del Pci - c'è stata una riduzione drastica del numero di bambini coinvolti nei centri. Sono stati soppressi i soggiorni al mare e in montagna. La riduzione è del 50% netto rispetto a due anni fa».

Lei dovrebbe proprio conoscere questo libro!
«Dio guarisce», pagg. 72 - L. 8.000
più spese postali - nr. s 309 it

Universelles Leben
Postfach 5643/8 Aurora
D-8700 Würzburg - Germania Occidentale

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione straordinaria nel centro idrico di Cesano, si rende necessario interrompere il funzionamento dell'impianto di pompaggio. In conseguenza, dalle ore 8 alle ore 16 del 9 luglio p.v. si avrà mancanza di acqua alle utenze ubicate nella parte alta di CESANO. Nelle stesse ore, a causa di lavori di allaccio di una nuova rete, sarà sospeso il flusso idrico nella condotta di via Tor Vergata. Pertanto si avrà mancanza di acqua alle utenze ubicate in detta via, nel tratto compreso tra via Francesco Tassi e Morena, e notevole abbassamento di pressione con probabile mancanza di acqua nelle zone di MORENA e MURO LINARI. La sospensione potrà riguardare anche zone limitrofe a quelle indicate. Gli utenti interessati sono pregati di provvedere alle opportune scorte.

VENERDÌ 13 LUGLIO ALLE ORE 18 PRESSO LA SEZIONE «ESQUILINO» SI TERRÀ UN ATTIVO CITTADINO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA FESTA DE L'UNITÀ

PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL CLUB «IL PONTE»

Roma, 9 luglio, ore 18
Sala Igea - Istituto dell'Enciclopedia Treccani
Piazza Paganica, 4

Il Club intende diventare un luogo di discussione e di ricerca dove persone, forze ed espressioni della sinistra possano elaborare proposte ed elementi di programma per la realizzazione di una sinistra di governo che si ricolleggi alle esperienze del riformismo europeo.

ADERISCI alla Cooperativa soci de «l'Unità»

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

La verità dimora in ciascuno. Tramite la vita interiore trovi la verità interiore.

Informazioni gratuite:
Universelles Leben
Postfach 5643/8 Aurora
D-8700 Würzburg - Germania Occidentale

aliscafi

ORARIO 1990 SNAV

ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 30 Giugno (giornaliero)	Dal 1° Luglio al 2 settembre (giornaliero)
da ANZIO 07,40 08,05* 11,30* 17,15	da ANZIO 07,40 08,05* 11,30 17,15
da PONZA 09,15 15,30* 18,30* 19,00	da PONZA 09,15 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì	* Escluso Martedì e Giovedì
* Solo Sabato e Domenica	* Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO - PONZA - VENTOTENE ISCHIA (escluso Ischia) - NAPOLI

Dal 1° Giugno al 30 Settembre (Escluso Martedì e Giovedì)

da ANZIO:		da NAPOLI:	
Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
ANZIO 08,05	PONZA 09,15	NAPOLI 15,30	ISCHIA 16,15
PONZA 09,30	V.TENE 10,10	ISCHIA 16,30	V.TENE 17,10
V.TENE 10,25	ISCHIA 11,05	V.TENE 17,25	PONZA 18,05
ISCHIA 11,15	NAPOLI 11,55	PONZA 18,30	ANZIO 19,40

FORMIA - PONZA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO FORMIA/PONZA 70 MINUTI FORMIA/VENTOTENE 55 MINUTI

Dal 1° Giugno al 2 Settembre Escluso Mercoledì	Dal 3 al 23 Settembre Escluso Mercoledì	Dal 24 al 30 Settembre Escluso Mercoledì
FORMIA - VENTOTENE: da FORMIA 8,05 da V.TENE 16,00	FORMIA - VENTOTENE: da FORMIA 8,05 da V.TENE 15,00	FORMIA - VENTOTENE: da FORMIA 8,05 da V.TENE 14,30
FORMIA - PONZA: da FORMIA 17,20 da PONZA 19,00	FORMIA - PONZA: da FORMIA 16,20 da PONZA 18,00	FORMIA - PONZA: da FORMIA 15,50 da PONZA 17,30

INFORMAZIONI - BILLETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Braccadoro 18
00147 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
ANZIO: tel. 04/964606 - 964620
BOLOGNA: tel. 051/266997 - 266913008
PONZA: 0771/80300
V.TENE: 0771/80300
ISCHIA: 081/998483 - 998491 - 998492
NAPOLI: 081/7612348 - 7612349 - 7612341

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Via Vittoria, 80 - tel. 0771/770811-4
Borghetto Azzurro - tel. 0771/067008
Borghetto Mare Mare
tel. 0771/80300
VENTOTENE: Borghetto - tel. 0771/46180-4

ASSEMBLEA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI

Lunedì 9 luglio - Ore 17,30
presso la Sez. Pci di Pomezia
Via Singen, 30 - Torre B

L'impegno del Pci a sostegno dello sciopero generale dell'11 luglio per battere l'intransigenza della Confindustria, per riaffermare i diritti nei luoghi di lavoro, per assicurare giuste condizioni di diritti, di orario e di lavoro.

Sez. Pci di Pomezia e Federazione Castelli

Il coordinamento unitario di Roma per i referendum elettorali ha già raccolto 51.000 firme su un obiettivo di 60.000.

Il Partito comunista italiano per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo ha lanciato 10 giorni di mobilitazione straordinaria per la raccolta delle firme sui referendum elettorali, dal 5 al 15 luglio.

TUTTE LE SEZIONI SONO INVITATE AD ORGANIZZARE ALMENO UN'INIZIATIVA ENTRO IL 15 LUGLIO

Per informazioni rivolgersi ad AGOSTINO OTTAVI e MARILENA IRIA in federazione, telefono 40.71.400.

Con l'Unità il Lunedì 3 pagine di supplemento Libri Tutti i Lunedì Inserto Cuore

DITTA MAZZARELLA

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglia d'Oro 109/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

ESPOSIZIONE

VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglia d'Oro)
48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO